

VareseNews

Aosta – Mastini, quattro buoni motivi per definirlo “big match”

Pubblicato: Giovedì 24 Ottobre 2024



La Patinoire di corso Lancieri è senza dubbio il “campo centrale” della 9a giornata di IHL in programma questa sera – **giovedì 24** – nell’ennesimo infrasettimanale di questa prima parte di stagione. Di fronte – a partire dalle **ore 20** – ci saranno **Aosta e Varese** per una sfida interessante sotto tanti punti di vista che proviamo a riassumere in quattro punti.

LA CLASSIFICA – Aosta **terza** con 16 punti, Varese **quarto** con 14 ma con il turno di riposo già osservato: chi vince entra con entrambi i piedi nella “top 3” della classifica e segna un punto importante rispetto alla squadra che viene sconfitta. **Certo, il Caldaro continua a fare corsa di testa**, ma come in una corsa a tappe di ciclismo, non è importante indossare adesso la maglia di leader. Fondamentale però **non restare troppo indietro** rispetto alla vetta e i tre punti di questa sera sono pesanti in tal senso. Soprattutto per chi non li raccoglie.

LE AMBIZIONI – Inutile negarlo: **l’arrivo dell’Aosta in IHL è stato esplosivo**. La formazione di coach Luca Giovinazzo può contare su un **budget molto solido** per la categoria che ha permesso di “fare la spesa” a un certo livello. I **fratelli Buono** ma anche **Berger e Nardella** sono le punte di diamante di un roster che può contare su giocatori anche di categoria superiore. L’obiettivo è fare bene, molto bene, fin dal primo anno in questo campionato in cui, però, il **Varese è altrettanto ambizioso e preparato**: quello odierno sarà quindi un antipasto d’alta quota.

LE CITTA’ – Lo scrivemmo in sede di presentazione del campionato. Per quanto piccola (35mila abitanti), **Aosta è un capoluogo di provincia** (e di regione) così come **Varese e Como**, le uniche tre

realtà con questo status. Il che è rilevante – per l'indotto e l'importanza che comportano – in un campionato e in un **movimento che vive quasi interamente su cittadine, paesoni e paesini**. Inoltre l'arrivo dell'Aosta e la conferma del Valpellice hanno permesso di dare maggiore **equilibrio geografico alla IHL**, con Varese che per diverse edizioni è stata la franchigia più occidentale. Sperando che, prima o poi, anche Torino rientri nel giro.

LA STORIA – Aosta riporta alla mente la parabola, durata qualche anno, del **CourmAosta**, formazione attiva e **molto valida negli anni Novanta**, quindi contemporanea della Shimano che vinse in Europa e che sfiorò lo scudetto. Di quell'esperienza rimangono una **Coppa Italia (1998)** e **tante sfide di alto livello** anche con i gialloneri. Negli ultimi anni poi, i destini di Mastini e Gladiatori si sono spesso incrociati tanto che l'Aosta è stato **farm team del Varese** fino alla scorsa stagione. Per questo diversi giovani dei Gladiators hanno vestito il giallonero per diverse partite (la stellina Garau, Gesumaria, Garber). In porta ci sono poi Tura e Marinelli. Bello infine ricordare che la **mista Aosta-Varese ha vinto lo scudetto U17** nel 2023 ([QUI l'articolo](#)). Con Giovinazzo in panchina.

IHL (9a giornata – giovedì 24/10)

PROGRAMMA: Como – Valpellice 2-8; Bressanone – Caldaro; Appiano – Fassa; Aosta – Varese (ore 20); Feltre – Alleghe; Valdifiemme – Pergine (ore 20,30). Riposa: 3Zinnen Dolomites.

CLASSIFICA: Caldaro* 21; Feltre 19; Aosta 16; VARESE*, Pergine, Valpellice 14; 3Zinnen Dolomites 10; Alleghe**, Fassa*, Appiano* 9; Fiemme* 5; Bressanone* 4; Como* 0.

ALLA BALAUSTRA – Lunedì è ripartita la nostra rubrica bisettimanale dedicata all'hockey su ghiaccio e intitolata **“Alla Balaustra”**. Nella prima puntata della nuova serie, **Marco Giannatiempo ci racconta la storia della “Kraut Line”**, tre giocatori canadesi di origine tedesca, stelle dei Boston Bruins dei primi anni Quaranta. Quando la Germania dichiara guerra agli USA, i tre devono fare una scelta cruciale...

La **“Kraut Line”** va alla guerra

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it